



## **Delibera della Giunta Regionale n. 447 del 12/07/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 4 - Program. negoz. Svil. di reti, distr. e filiere di impresa.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 5, ART. 4, COMMA 6: CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DEL DESIGN - MODIFICA DEL DISCIPLINARE PER LO START UP ADOTTATO CON DGR 482/2013.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)" ha previsto, all'art. 1, comma 68, la istituzione della "Camera regionale della moda e design", i cui componenti sono nominati dal Presidente della Giunta regionale e il cui regolamento è disciplinato con deliberazione della Giunta regionale, al fine di attivare forme di cooperazione interistituzionale per creare le condizioni di insediamento e sviluppo delle imprese dei settori affini, supportare le imprese nella pianificazione e realizzazione di progetti di internazionalizzazione ed elaborare ed erogare strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico ed al sostegno delle attività di start up;
- b. con deliberazione n. 482 del 31 ottobre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Disciplinare per lo start-up del progetto della Camera della Moda e del Design della Campania" (di seguito "Disciplinare");
- c. ai sensi dell'art.4 del Disciplinare, la Camera della Moda e del Design della Campania si avvale, sotto il profilo gestionale, di un Advisory Board, composto di un numero di 5 membri nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, tra esponenti del settore design e moda di comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e/o internazionale, scelti anche tra rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e delle associazioni di categoria;

**PREMESSO altresì che:**

- d. la legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016 "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0" ha stabilito che la Giunta regionale promuova e sostenga lo sviluppo e il consolidamento delle industrie culturali e creative che operano, tra gli altri, nel settore della cultura materiale, dieta mediterranea e Made in Italy, come espressione della filiera enogastronomica, della moda, del design, casa e arredo;
- e. gli indirizzi strategici regionali per il rilancio del settore industriale campano, come delineati nei documenti di programmazione delle risorse aggiuntive nazionali e comunitarie per il ciclo 2014-2020, focalizzano l'attenzione soprattutto sulle eccellenze produttive del territorio, sostenendo le imprese che hanno dimostrato capacità di innovazione, con l'obiettivo di promuovere il sistema economico regionale attraverso strategie industriali e di sviluppo mirate all'attivazione di investimenti pubblici e privati nelle grandi imprese e nelle eccellenze produttive del territorio regionale;

**CONSIDERATO che:**

- a. la "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS 3 Campania - Research and Innovation Strategies for Smart Specialization) di cui alla DGR n. 773 del 28 dicembre 2016 individua nel sistema moda campano una delle eccellenze nell'intero panorama del fashion system italiano e internazionale, pervenendo tuttavia alla necessità di superare, in questo settore, un approccio tradizionale di manifatturiero centrato sulla produzione, per accedere ad un modello in cui assume rilievo la capacità di sviluppare un mix strategico di investimenti in tecnologie di processo e di prodotto capaci di elevare la qualità materiale della produzione, la creatività, il marketing e promuovere lo sviluppo di assetti organizzativi tesi a contribuire all'efficienza operativa e alla valorizzazione dei prodotti;
- b. allo scopo di intervenire in maniera mirata per lo sviluppo di strategie e azioni a favore del sistema produttivo nel settore della moda e del design, si ritiene opportuno rilanciare le attività della Camera regionale della Moda e del Design, modificandone il regolamento approvato con DGR 482/2013,

rafforzando la composizione in termini di competenze ed esperienze, dell'Advisory Board, ridefinito quale "Comitato di indirizzo", creando trasversalità con gli organi e gli uffici regionali competenti nelle policy di sviluppo del settore di che trattasi e accrescendone le capacità di studio, ricerca e analisi delle criticità e opportunità territoriali;

#### **RILEVATO che:**

- a. in data 22 novembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro di collaborazione tra la Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale e i sette Atenei campani di cui allo schema approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 513 del 27 settembre 2016;
- b. il suddetto Accordo Quadro prevede che le Università prestino attività di studio e di ricerca, anche applicata, mediante la redazione di studi e relazioni nei settori dell'ambiente e del territorio, mobilità sostenibile, energia, ricerca medica e tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, aerospazio, nonché ogni altro settore o ambito disciplinare ritenuto di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune;
- c. nell'ambito dell'Accordo Quadro, è stato istituito, tra gli altri, il "Gruppo di Analisi delle Filiere strategiche – Settore MODA" con la partecipazione di referenti degli Atenei campani, esperti nel settore di cui trattasi;

#### **RITENUTO**

- a. di dover accrescere le capacità di studio, ricerca e analisi delle criticità e opportunità territoriali, e le prerogative di orientamento in merito alle strategie regionali di settore, demandate all'Advisory Board, ridefinito quale "Comitato di Indirizzo" della Camera della Moda e del Design della Campania, rafforzandone la composizione, in termini di esperienze e competenze;
- b. di prevedere all'uopo che detto Comitato sia composto da 8 membri individuati tra imprenditori del settore design e moda, di comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e/o internazionale, ed esponenti delle associazioni di categoria;
- c. che debbano prendere parte ai lavori del Comitato gli Assessori regionali alle Attività produttive e all'Innovazione e Start-up, competenti *ratione materiae*, e il Responsabile della Programmazione Unitaria, ovvero loro delegati;
- d. che le attività del Comitato si avvalgano del supporto del "Gruppo di Analisi delle Filiere strategiche – Settore MODA" istituito nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione tra la Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale e i sette Atenei campani;
- e. di dover, pertanto, modificare, come segue, l'art. 4 del "Disciplinare per lo start-up del progetto della Camera della Moda e del Design della Campania" approvato con deliberazione n. 482 del 31 ottobre 2013:

*Il Comitato di Indirizzo della Camera della Moda e del Design della Campania è composto da 8 (otto) membri, nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, tra imprenditori del settore design e moda di comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e/o internazionale, ed esponenti delle associazioni di categoria. Il Comitato svolge le proprie attività sotto l'egida degli Assessori regionali alle Attività produttive e all'Innovazione e Start-up e del Responsabile della Programmazione Unitaria, che ne fanno parte direttamente o per il tramite di loro delegati. Si avvale, altresì, del supporto del "Gruppo di Analisi delle Filiere strategiche – Settore MODA" istituito nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione tra la Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale e i sette Atenei campani. La partecipazione a tale organismo è a titolo gratuito.*

- f. di dover, pertanto, modificare, altresì, come segue, l'art. 6 del "Disciplinare per lo start-up del progetto della Camera della Moda e del Design della Campania" approvato con deliberazione n. 482 del 31 ottobre 2013:

*La Camera della Moda e del Design segue le direttive impartite dal Comitato di indirizzo di cui all'art. 4 del presente disciplinare.*

## VISTI:

- a. l'art. 1, comma 68, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5;
- b. la legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016;
- c. la DGR n. 482 del 31 ottobre 2013;
- d. il DPGRC 19/2014;
- e. l'Accordo Quadro di collaborazione tra Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale e i sette Atenei campani, sottoscritto il 22 novembre 2016;
- f. la DGR n. 773 del 28 dicembre 2016;
- g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 156 del 02/09/2015, con il quale è stato nominato il Responsabile della Programmazione Unitaria e sono stati riorganizzati e rafforzati i relativi uffici presso il Gabinetto della Presidenza, allo scopo di consentire un forte raccordo tra i programmi di finanziamento per l'attuazione unitaria del programma di governo regionale;

*per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,*

## DELIBERA

1. di modificare, come segue, l'art. 4 del "Disciplinare per lo start-up del progetto della Camera della Moda e del Design della Campania" approvato con deliberazione n. 482 del 31 ottobre 2013:

*Il Comitato di Indirizzo della Camera della Moda e del Design della Campania è composto da 8 (otto) membri, nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, tra imprenditori del settore design e moda di comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e/o internazionale, ed esponenti delle associazioni di categoria. Il Comitato svolge le proprie attività sotto l'egida degli Assessori regionali alle Attività produttive e all'Innovazione e Start-up e del Responsabile della Programmazione Unitaria, che ne fanno parte direttamente o per il tramite di loro delegati. Si avvale, altresì, del supporto del "Gruppo di Analisi delle Filiere strategiche – Settore MODA" istituito nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione tra la Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale e i sette Atenei campani.  
La partecipazione a tale organismo è a titolo gratuito.*

2. di modificare, altresì, come segue, l'art. 6 del "Disciplinare per lo start-up del progetto della Camera della Moda e del Design della Campania" approvato con deliberazione n. 482 del 31 ottobre 2013:  
*La Camera della Moda e del Design segue le direttive impartite dal Comitato di indirizzo di cui all'art. 4 del presente disciplinare.*
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG Sviluppo economico e Attività produttive, alla DG Università, Ricerca e Innovazione e al BURC per la pubblicazione.